

NOTA DI SINTESI

Sezione A – Introduzione e avvertenze		
A.1	Descrizione e avvertenze	<p>La presente Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione d'investimento nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto di Base completo, incluse le informazioni incorporate mediante riferimento e va letto congiuntamente alle Condizioni Definitive.</p> <p>Qualora venga intrapresa un'azione legale dinnanzi all'autorità giudiziaria in relazione alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, il ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma della legislazione nazionale del relativo Stato Membro dell'Area Economica Europea, a sostenere le spese della traduzione del Prospetto di Base prima dell'avvio del procedimento legale.</p> <p>La responsabilità civile non incomberà sui soggetti responsabili solamente sulla base della nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, a meno che essa risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base o se non fornisca, se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base, informazioni fondamentali che siano d'aiuto agli altri investitori nella loro valutazione sull'opportunità di investire nei Titoli.</p>
A.2	Consenso da parte dell'Emittente all'utilizzo del prospetto in una successiva rivendita o collocamento finale dei Titoli.	<p>L'Emittente può dare il consenso all'utilizzo del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive per una successiva rivendita o collocamento finale dei Titoli da parte di intermediari finanziari, a patto che la successiva rivendita o collocamento finale dei Titoli da parte dell'intermediario finanziario sia effettuata durante il Periodo di Offerta indicato di seguito. Tale consenso può essere soggetto a condizioni le quali sono determinanti per l'utilizzo del Prospetto di Base.</p> <p>Consenso Generale: L'Emittente consente all'utilizzo del Prospetto di Base e delle presenti Condizioni Definitive in relazione alla successiva rivendita o collocamento finale dei Titoli (un'"Offerta Pubblica") che soddisfi tutte le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> (a) l'Offerta Pubblica è effettuata limitatamente a Danimarca, Finlandia, Francia, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Spagna, Svezia e il Regno Unito; e (b) l'Offerta Pubblica è effettuata limitatamente al periodo che va dal 20 settembre 2017 incluso, al 22 settembre 2017 escluso (il "Periodo di Offerta"); (c) l'Offerta Pubblica è effettuata solamente da qualsiasi intermediario finanziario che (i) sia autorizzato a effettuare tali offerte ai sensi della <i>Financial Instruments Directive</i> (Direttiva 2004/39/CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio e (ii) abbia pubblicato sul proprio sito internet che sta utilizzando il Prospetto di Base in ottemperanza al consenso fornito dall'Emittente e alle relative condizioni annesse allo stesso (un "Offerente Autorizzato"); <p>Le informazioni sui termini e sulle condizioni di un'offerta da parte di un Offerente Autorizzato saranno fornite al momento in cui l'offerta da parte dell'Offerente Autorizzato è effettuata.</p>
Sezione B – Emittente		
B.1	Denominazione legale e	I Titoli sono emessi da Barclays Bank PLC (l'" Emittente ").

	commerciale dell'Emittente	
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale l'Emittente opera e suo paese di costituzione	<p>L'Emittente è una società a responsabilità limitata (<i>public limited company</i>) costituita in Inghilterra e Galles.</p> <p>L'ordinamento e le leggi principali in base ai quali opera l'Emittente sono quelli dell'Inghilterra e del Galles, ivi compreso il Companies Act.</p>
B.4b	Tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui l'Emittente opera	<p>Le attività e i proventi dell'Emittente e delle sue società controllate (congiuntamente, il "Gruppo Bancario" o "Barclays") possono essere influenzati da politiche fiscali o di altro tipo e da altre azioni di varie autorità governative e regolamentari nel Regno Unito, Unione Europea, Stati Uniti e altrove, tutte soggette a cambiamenti. La reazione a livello regolamentare alla crisi finanziaria ha comportato, e continuerà a dar luogo, a cambiamenti regolamentari sostanziali nel Regno Unito, nell'Unione Europea, negli Stati Uniti e negli altri paesi in cui il Gruppo Bancario opera. Questo ha inoltre portato, tra l'altro, a (i) un approccio più deciso mostrato dalle autorità di varie giurisdizioni e (ii) un aumento dei requisiti patrimoniali, di leva finanziaria, di liquidità e finanziamento (ad es. ai sensi della <i>Capital Requirements Directive IV</i>). Qualsiasi futuro cambiamento regolamentare potrà limitare le operazioni del Gruppo Bancario, imporre determinate attività di credito e dar luogo a ulteriori significativi costi connessi alle attività di <i>compliance</i>.</p> <p>Tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui l'Emittente opera includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • persistente supervisione a livello politico e regolamentare sul settore bancario che sta portando a un aumento e modifica della regolamentazione e che potrebbe avere un impatto significativo sulla struttura e sulla gestione del Gruppo Bancario; • cambiamenti generali nei requisiti regolamentari, per esempio, regole prudenziali relative all'adeguatezza patrimoniale e regole finalizzate a promuovere la stabilità finanziaria e ad aumentare la protezione dei risparmiatori, incremento della regolamentazione e delle procedure per la protezione dei clienti delle imprese di servizi finanziari e una maggiore predisposizione da parte dei regolatori ad investigare sulle pratiche passate, a perseguire vigorosamente le presunte violazioni e ad imporre pesanti sanzioni alle imprese di servizi finanziari; • accresciuti livelli di procedimenti legali nelle giurisdizioni nelle quali il Gruppo Bancario opera, incluso sotto forma di class action; • la <i>U.S. Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act</i> che contiene una profonda riforma della regolamentazione, incluse le restrizioni sulle attività di trading proprietario e relativo a fondi (la c.d. 'Volker Rule'); e • il <i>United Kingdom Financial Services (Banking Reform) Act 2013</i> che attribuisce alle autorità del Regno Unito i poteri per implementare, tra le altre, le misure per: (i) la separazione delle attività di <i>retail banking</i> nel Regno Unito e nello Spazio Economico Europeo delle maggiori banche del Regno Unito in un ente con personalità giuridica, operativa ed economica distinta e indipendente (c.d. "segregazione"); (ii) la possibilità di un'opzione di stabilizzazione "bail-in"; e cambiamenti nel contesto competitivo e di <i>pricing</i>.
B.5	Descrizione del gruppo e	Barclays è uno dei maggiori fornitori globali di servizi finanziari.

	posizione dell'Emittente all'interno del gruppo	L'Emittente è una società interamente e direttamente controllata da Barclays PLC, che è la controllante finale del Gruppo Bancario (Barclays PLC, insieme alle sue controllate, il “Gruppo”).
B.9	Previsioni o stime degli utili	Non Applicabile: l'Emittente ha scelto di non includere una previsione e stima sui profitti.
B.10	Rilievi contenuti nella relazione di revisione sulle informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi	Non Applicabile: la relazione dei revisori sui dati storico finanziari non contiene rilievi.
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente; dichiarazioni di assenza di cambiamenti sostanziali negativi e di cambiamenti significativi	<p>Sulla base delle informazioni finanziarie del Gruppo Bancario sottoposte a revisione contabile per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, il Gruppo Bancario ha avuto un totale attivo di £1.213.955m (2015: £1.120.727m), finanziamenti totali netti e anticipi per £436.417m (2015: £441.046m), depositi totali per £472.917m (2015: £465.387m), e capitale sociale di £70.955m (2015: £66.019m) (incluse partecipazioni di minoranza per £3.522m (2015: £1,914m)). I profitti a lordo delle imposte per le attività correnti del Gruppo Bancario per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 ammontavano a £4.383m (2015: £1.914m) al netto degli oneri per la svalutazione dei crediti e altri accantonamenti per £2.373m (2015: £1.762m). I dati finanziari del presente paragrafo sono estratti dal bilancio consolidato dell'Emittente sottoposto a revisione contabile relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016.</p> <p>Sulla base delle informazioni finanziarie del Gruppo Bancario non sottoposte a revisione contabile per il semestre chiuso al 30 giugno 2017, il Gruppo Bancario ha avuto un totale attivo di £1.136.867 milioni (30 giugno 2016: £1.351.958 milioni), finanziamenti totali netti e anticipi per £427.980 milioni (30 giugno 2016: £473.962 milioni), depositi totali per £488.162 milioni (30 giugno 2016: £500.919 milioni), e capitale sociale di £66,167 milioni (30 giugno 2016: £69.599 milioni) (incluse partecipazioni di minoranza per £84 milioni (30 giugno 2016: £2.976 milioni). I profitti a lordo delle imposte per le attività correnti del Gruppo Bancario per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 era £2.195 milioni (30 giugno 2016: £3.017 milioni) al netto degli oneri per la svalutazione dei crediti e altri accantonamenti per £1.054 milioni (30 giugno 2016: £931 milioni). I dati finanziari del presente paragrafo sono estratti dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente non sottoposta a revisione contabile per il primo semestre chiuso al 30 giugno 2017.</p> <p>Non Applicabile: non vi sono stati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo Bancario a partire dal 30 giugno 2017.</p> <p>Non ci sono stati sostanziali mutamenti negativi nelle prospettive dell'Emittente a partire dal 31 dicembre 2016.</p>
B.13	Fatti recenti relativi all'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente	Non applicabile: si segnala che non ci sono stati fatti recenti particolari relativi all'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.

B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo	<p>L'intero capitale sociale ordinario emesso dell'Emittente ha come proprietario effettivo Barclays PLC, che è la controllante finale del Gruppo Bancario.</p> <p>La posizione finanziaria dell'Emittente è dipendente dalla posizione finanziaria delle sue società controllate.</p>
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	<p>Il Gruppo Bancario è uno dei maggiori fornitori globali di servizi finanziari impegnato nell'attività bancaria al dettaglio e commerciale, nell'attività carte di credito, nell'attività di banca d'investimento, nella gestione del risparmio e nei servizi di gestione degli investimenti con un'estesa presenza internazionale in Europa, Stati Uniti, Africa e Asia.</p>
B.16	Descrizione dei soggetti che posseggono o esercitano il controllo sull'Emittente direttamente o indirettamente e natura del controllo	<p>L'intero capitale sociale ordinario emesso dell'Emittente ha come proprietario effettivo Barclays PLC, che è la controllante ultima dell'Emittente e delle sue società controllate.</p>
B.17	Ratings assegnati all'Emittente e ai suoi titoli di debito	<p>Sulle obbligazioni a breve termine non garantite dell'Emittente è stato assegnato un rating pari A-1 da parte di Standard & Poor's Credit Market Services Europe Limited, P-1 da parte di Moody's Investors Service Ltd., F1 da parte di Fitch Ratings Limited e sulle obbligazioni a lungo termine dell'Emittente è stato assegnato un rating di A+ da parte di Standard & Poor's Credit Market Services Europe Limited, A1 da parte di Moody's Investors Service Ltd., e A da parte di Fitch Ratings Limited. Una specifica emissione di Titoli può essere o meno soggetta rating.</p> <p>Rating: La presente emissione di Titoli non sarà soggetta di rating.</p>

Sezione C – Strumenti Finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione	<p>I Titoli descritti nella presente Nota di Sintesi potranno essere titoli di debito o, se le modalità di rimborso sono collegate all'andamento di uno specifico indice legato all'inflazione, titoli derivati.</p> <p>I Titoli produrranno interessi a tasso fisso, a tasso variabile più una percentuale fissa, a un tasso pari ad una percentuale fissa meno un tasso variabile, a un tasso pari alla differenza tra due tassi variabili, a un tasso calcolato mediante riferimento alle fluttuazioni di uno specifico indice legato all'inflazione, o a un tasso che potrà variare tra due specifici tassi fissi (uno dei quali potrà essere zero) a seconda che il tasso variabile specificato ecceda il tasso <i>strike</i> alla relativa data di determinazione, potranno essere titoli <i>zero-coupon</i> (che non producono interessi) o potrà applicarsi una combinazione di diversi tipi di interessi. Il tipo di interesse (ove applicabile) pagabile in relazione ai Titoli potrà essere lo stesso per tutte le Date di Pagamento degli Interessi o diverso per differenti Date di Pagamento degli Interessi. I Titoli potranno anche includere un'opzione per l'Emittente, a sua discrezione, per cambiare il tipo di tasso di interesse pagabile in relazione ai Titoli durante la durata dei Titoli. L'ammontare degli interessi pagabile in relazione ai Titoli in una Data di Pagamento degli Interessi potrà essere soggetta ad un coefficiente di accumulazione che dipenderà dalla <i>performance</i> di uno specifico indice legato all'inflazione o uno o più tassi variabili specificati durante il periodo di osservazione in relazione a quella data di pagamento degli interessi.</p> <p>I Titoli potranno includere un'opzione di rimborso anticipato rispetto alla scadenza esercitabile a discrezione dell'Emittente o dell'investitore.</p> <p>Qualora i Titoli non siano rimborsati prima della scadenza, essi verranno</p>
------------	---	--

		<p>rimborsati alla Data di Rimborso Stabilita e l'importo pagato potrà essere o un importo fisso, o un importo collegato all'andamento di uno specifico indice legato all'inflazione.</p> <p>I Titoli potranno essere regolati o meno mediante sistema di compensazione e potranno essere al portatore o nominativi. Alcuni Titoli regolati potranno essere in forma dematerializzata con annotazione contabile non certificata. La titolarità dei Titoli regolati sarà determinata in base alle annotazioni contabili dei rispettivi sistemi di compensazione.</p> <p>I Titoli saranno emessi in una o più serie (ciascuna una "Serie") e ciascuna Serie potrà essere emessa in tranches (ciascuna una "Tranche") nella stessa o in differenti date di emissione. I Titoli di ciascuna Serie sono da intendersi sostituibili con tutti gli altri Titoli di tale Serie. A ciascuna Serie verrà assegnato un unico numero di Serie e un codice identificativo.</p> <p>I Titoli sono obbligazioni trasferibili dell'Emittente che possono essere comprati e venduti dagli investitori in conformità ai termini e condizioni stabilite nel Prospetto di Base (le "Condizioni Generali") così come completate dalle condizioni definitive (le "Condizioni Definitive") (le Condizioni Generali così completate, le "Condizioni").</p> <p>Interessi: Gli interessi pagabili in relazione ai Titoli saranno calcolati mediante riferimento a un tasso di interesse fisso. L'ammontare dell'interesse pagabile in relazione a un titolo per un periodo di calcolo degli interessi sarà determinato moltiplicando l'importo di calcolo degli interessi di tale titolo per il tasso d'interesse applicabile e la frazione di calcolo giornaliera.</p> <p>Opzione put o call: Non applicabile.</p> <p>Rimborso finale: L'importo del rimborso finale sarà 100 per cento di TRY 10.000 (l'Importo di Calcolo).</p> <p>Forma: I Titoli saranno inizialmente emessi in "<i>global form</i>" al portatore .</p> <p>Identificazione: Numero di Serie: NX000201396; numero della Tranche: 1.</p> <p>Codici identificativi: Codice ISIN: XS1620560695; Common Code: 162056069.</p> <p>Legge regolatrice: I Titoli saranno regolati dalla legge inglese.</p>
C.2	Valuta	<p>Fatta salva la conformità a tutte le leggi applicabili, ai regolamenti e alle direttive, i Titoli potranno essere emessi in qualsiasi valuta. I termini dei Titoli potranno prevedere che tutti gli importi d'interesse e capitale pagabili in relazione a tali Titoli siano pagati in una valuta di liquidazione diversa dalla valuta di denominazione, tali pagamenti saranno convertiti nella valuta di liquidazione al tasso di cambio prevalente come rilevato dall'Agente per la Determinazione.</p> <p>I Titoli saranno denominati in lire turche ("TRY"). Tutti gli importi di interesse e capitale pagabili in relazione ai Titoli saranno corrisposti in lire turche ("TRY").</p>
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	<p>I Titoli sono offerti e venduti al di fuori degli Stati Uniti a <i>non-U.S. persons</i> in ottemperanza al Regulation S e devono essere conformi alle limitazioni sul trasferimento con riferimento agli Stati Uniti.</p> <p>I Titoli detenuti in un sistema di compensazione saranno trasferiti in conformità alle regole, procedure, e ai regolamenti di tale sistema di compensazione.</p> <p>Salvo quanto sopra previsto, i Titoli sono liberamente trasferibili.</p>
C.8	Descrizione dei diritti connessi ai Titoli compresi ranking e	<p>Diritti: Ciascun Titolo attribuisce diritto ad un eventuale rendimento e ad un ammontare pagabile in sede di rimborso unitamente ad alcuni diritti complementari quali il diritto di ricevere avvisi di certe decisioni ed eventi ed il</p>

	restrizioni a tali diritti.	<p>diritto di votare su future modifiche.</p> <p>Prezzo: I Titoli saranno emessi a un prezzo e un valore nominale concordati con l'Emittente e il [i] relativo[i] collocatore[i] e/o il [i] responsabile[i] del collocamento al momento dell'emissione. Il valore nominale minimo sarà l'Importo di Calcolo rispetto al quale l'interesse e il rimborso saranno calcolati. Il prezzo di emissione dei Titoli è 98.885 per cento. La denominazione di ciascun Titolo è TRY 10.000 (l'"Importo di Calcolo")</p> <p>Tassazione: Tutti i pagamenti relativi ai titoli saranno effettuati senza l'applicazione di qualsiasi trattenuta o deduzioni o acconto di qualsiasi taxa applicata nel Regno Unito salvo che tale trattenuta o deduzione sia dovuta per legge. Qualora tale trattenuta o deduzione è richiesta dalla legge, l'Emittente, salvo limitate eccezioni, corrisponderà un importo addizionale al fine di compensare gli importi trattenuti o dedotti.</p> <p>Eventi di Inadempimento: Qualora l'Emittente non effettui i pagamenti ai sensi dei Titoli o violi qualsiasi altro termine e condizione dei Titoli in un modo che sia significativamente pregiudizievole per i Portatori (e a tale inadempimento non è posto rimedio entro 30 giorni, o, in caso d'interessi, entro 14 giorni) o l'Emittente sia soggetto a un'ordinanza di liquidazione, (fermo, in caso di interessi, che all'Emittente sia impedito il pagamento per una disposizione di legge inderogabile) i Titoli diverranno immediatamente liquidi ed esigibili a seguito della comunicazione data dal Portatore (o, in caso di Titoli di diritto francese, dal rappresentante dei Portatori).</p> <p>Ranking: I Titoli sono obbligazioni contrattuali dirette, chirografarie e non subordinate dell'Emittente e di pari grado tra loro.</p> <p>Limitazioni ai diritti: Nonostante i Titoli siano legati al rendimento della(e) attività sottostante(i), i Portatori non hanno alcun diritto in relazione alla(e) attività sottostante(i). I termini e le condizioni dei Titoli contengono previsioni per la convocazione di assemblee dei Portatori per discutere le questioni di natura generale legate ai loro interessi e tali previsioni permettono a maggioranze predefinite di vincolare tutti i Portatori, inclusi coloro che hanno votato in modo contrario alla maggioranza. Inoltre, in alcune circostanze, l'Emittente può modificare i termini e le condizioni dei Titoli, senza il consenso dei Portatori. I termini e le condizioni dei Titoli consentono all'Emittente ed all'Agente per la Determinazione (a seconda del caso), in presenza di determinati eventi e circostanze specifiche, senza il consenso dei Portatori, di effettuare variazioni ai termini ed alle condizioni dei Titoli, di rimborsare i Titoli prima della scadenza, (ove applicabile) di posticipare la valutazione della(e) attività sottostante(i) o dei pagamenti programmati in relazione ai Titoli, di cambiare la valuta di denominazione dei Titoli, di sostituire l'Emittente con un altro soggetto autorizzato subordinatamente a determinate condizioni e di svolgere altre azioni relative ai Titoli e alla(e) (eventuale(i)) attività sottostante(i).</p>
C.9	Interessi/ Rimborso	<p>Interessi: In relazione a ciascun periodo di calcolo degli interessi, i Titoli potranno o meno produrre interessi. Per ciascun periodo di calcolo degli interessi rispetto a cui i Titoli producono interessi, gli interessi matureranno ad uno dei seguenti tassi: un tasso fisso, un tasso variabile più una percentuale fissa, un tasso pari a una percentuale fissa meno un tasso variabile, un tasso pari alla differenza tra due tassi variabili, un tasso che è calcolato con riferimento alle fluttuazioni di uno specifico indice legato all'inflazione, un tasso che potrà variare tra due tassi fissi specificati (uno dei quali potrà essere zero) a seconda che il tasso variabile indicato ecceda un livello specifico alla relativa data di determinazione, o un tasso che è variabile scomposto. I Titoli possono includere un'opzione a favore dell'Emittente per convertire, a sua discrezione, il tipo di interesse pagabile a valere sui Titoli una volta durante la durata dei Titoli (l'"Opzione di Conversione"). L'importo degli interessi pagabili in relazione ai Titoli a una Data di Pagamento degli Interessi può anche essere soggetta a un coefficiente di accumulazione che varierà in relazione alla <i>performance</i> di uno specifico indice</p>

		<p>legato all'inflazione o uno o più specifici tassi variabili, come indicata di seguito nella sezione intitolata 'Coefficiente <i>Range Accrual</i>' (il "Coefficiente <i>Range Accrual</i>").</p> <p>Rimborso Finale: L'importo pagabile al rimborso finale dei Titoli potrà o essere fissato a una percentuale dell'Importo di Calcolo dei Titoli, o fare riferimento all'Importo di Calcolo dei Titoli (che è la denominazione minima dei Titoli) così come rettificato in eccesso o in difetto al fine di tenere in considerazione le fluttuazioni relative all'indice legato all'inflazione. Le procedure di regolamento dipenderanno dal sistema di <i>clearing</i> per gli Strumenti Finanziari e dalle pratiche locali nella giurisdizione dell'investitore.</p> <p>Rimborso Anticipato Opzionale: Taluni Titoli possono essere rimborsati anticipatamente rispetto alla Data di Rimborso Stabilita a seguito dell'esercizio di un'opzione <i>call</i> da parte dell'Emittente o di un'opzione <i>put</i> da parte del Portatore dei Titoli.</p> <p>Rimborso Anticipato Obbligatorio: I Titoli possono anche essere rimborsati anticipatamente rispetto alla Data di Rimborso Stabilita, qualora l'adempimento delle obbligazioni dell'Emittente sia divenuto illegale ovvero, qualora l'agente per la determinazione stabilisca così, a seguito della cessazione della pubblicazione di un indice di inflazione o successivamente al verificarsi di una modifica alla legge applicabile, di una turbativa nel corso della valuta, un evento di natura fiscale che ha avuto impatto sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni ai sensi dei Titoli.</p> <p>Importi indicativi: Se i Titoli sono offerti mediante Offerta Pubblica e uno o più dei valori del prodotto specificati non sono fissi o determinati all'inizio dell'Offerta Pubblica (compresi qualsiasi importo, livello, percentuale, prezzo, tasso o altro valore in relazione alle condizioni dei Titoli che non sia stato fissato o determinato dall'inizio dell'Offerta Pubblica), tali valori di prodotto specificati indicheranno un importo indicativo, un importo minimo indicativo, un importo massimo indicativo o una combinazione degli stessi. In tal caso, il(i) relativo(i) valore(i) del(i) prodotto(i) specificato(i) sarà(nno) il valore determinato sulla base delle condizioni di mercato dall'Emittente alla o in prossimità della fine dell'Offerta Pubblica. L'avviso del relativo valore del prodotto specificato sarà pubblicato prima della Data di Emissione.</p> <p style="text-align: center;">INTERESSI</p> <p>Interesse a Tasso Fisso: Per il periodo a partire dalla Data di Emissione fino a la Data di Pagamento degli Interessi esclusa che cade il 28 settembre 2020, ciascun Titolo corrisponderà interessi al tasso d'interesse pari a 11% per anno, pagabile al termine di ciascun periodo di calcolo d'interesse il 28 settembre per ciascun anno (ciascuna, una "Data di Pagamento degli Interessi").</p> <p style="text-align: center;">RIMBORSO FINALE</p> <p>Il rimborso dei Titoli è previsto per il 28 settembre 2020 mediante il pagamento da parte dell'Emittente di un importo in TRY pari a 10.000 moltiplicato per 100,00%.</p> <p style="text-align: center;">RIMBORSO ANTICIPATO OPZIONALE</p> <p>I presenti Titoli non possono essere rimborsati anticipatamente a discrezione dell'Emittente o del Portatore.</p>
C.10	Componente derivativa nel pagamento degli	Non applicabile, non c'è una componente derivata nel pagamento degli interessi.

	interessi	
C.11	Ammissione alla negoziazione	<p>I Titoli potranno essere ammessi a negoziazione sui mercati regolamentati di Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia o Regno Unito.</p> <p>Verrà presentata domanda da parte dell'Emittente (o per conto dello stesso) per ammettere i Titoli a negoziazione sul mercato regolamentato del London Stock Exchange a partire dal 28 settembre 2017.</p>
C.15	Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti	<p>Il rendimento, e il valore dei Titoli, che sono strumenti derivati, saranno collegati all'andamento di uno specifico indice legato all'inflazione. In aggiunta, qualsiasi pagamento d'interessi sarà calcolato mediante riferimento a un tasso d'interesse fisso, e/o uno o più variabili o alle fluttuazioni di uno specifico indice legato all'inflazione.</p> <p>I pagamenti degli interessi sono calcolati mediante riferimento a un Tasso Fisso di 11,00%.</p>
C.16	Termine o data di scadenza dei Titoli	<p>I Titoli i cui termini di rimborso fanno riferimento all'andamento di uno specifico indice legato all'inflazione, saranno rimborsati alla Data di Rimborso Stabilita.</p> <p>La Data di Rimborso Stabilita per i Titoli è il 28 settembre 2020.</p>
C.17	Descrizione delle modalità di regolamento degli strumenti derivati.	<p>I Titoli che sono strumenti derivati verranno consegnati alla data di emissione indicata dietro pagamento del prezzo di emissione (o nel caso di Titoli con valuta di rimborso diversa dalla valuta di denominazione, la valuta di rimborso equivalente al prezzo di emissione) o senza versamento del prezzo di emissione dei Titoli. I Titoli possono essere regolati e compensati attraverso Euroclear Bank S.A./N.V., Clearstream Banking <i>société anonyme</i>, CREST, Euroclear France, S.A., VP Securities, A/S, Euroclear Finland Oy, Norwegian Central Securities Depository, Euroclear Sweden AB o SIX SIS Ltd.</p> <p>I Titoli saranno consegnati il 28 settembre 2017 (the "Data di Emissione") dietro pagamento del prezzo di emissione.</p> <p>I Titoli saranno regolati e compensati attraverso Euroclear Bank S.A./N.V. Clearstream Banking, <i>société anonyme</i>.</p>
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati.	<p>Il valore del sottostante al quale i Titoli che sono Titoli derivati sono legati avrà un impatto sugli interessi pagati e/o l'importo pagato alla Data di Rimborso Prestabilita. Gli interessi e qualsiasi importo di rimborso sarà pagato in contanti.</p> <p>Non applicabile: i Titoli non sono strumenti derivati.</p>
C.19	Prezzo di riferimento definitivo dell'attività sottostante	<p>Il livello finale di qualsiasi specifico indice legato all'inflazione al quale i Titoli sono collegati, che sono strumenti derivati, sarà il livello per quel dato mese che è pubblicato sulla relativa pagina di Reuters Monitor Money Rates Service (www.reuters.com) o Bloomberg® (www.Bloomberg.com) da parte dello sponsor dell'Indice d'Inflazione. Le informazioni del mese di riferimento e la relativa pagina saranno indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Non applicabile: i Titoli non sono titoli derivati.</p>
C.20	Descrizione del tipo di sottostante	Non applicabile: i Titoli non sono titoli derivati.

C.21	Mercato dove i Titoli sono negoziati	Verrà presentata domanda da parte dell'Emittente per quotare i Titoli sul listino ufficiale della UK Listing Authority il 28 settembre 2017 e ammetterli a negoziazione su un mercato regolamentato del London Stock Exchange a partire dal 28 settembre 2017.
------	---	--

Sezione D – Rischi

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi specifici per l'Emittente	<p>Principali rischi per l'Emittente: I rischi sostanziali e il loro impatto sono descritti nelle due sezioni sottostanti: (i) Rischi sostanziali esistenti ed emergenti dal Rischio Principale e (ii) Rischi sostanziali esistenti ed emergenti con potenziali ricadute maggiori rispetto a un Rischio Principale. Un Quadro di Gestione dei Rischi di Impresa rivisto (“ERMF”) è stato approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente nel dicembre 2016 e aggiorna gli otto rischi come segue: (1) Rischio di Credito dell'Emittente; (2) Rischio di Mercato; (3) Rischio di Capitale e di Tesoreria; (4) Rischio Operativo; (5) Rischio di Modello; (6) Rischio di Condotta; (7) Rischio Reputazionale; e (8) Rischio Legale (ciascuno un “Rischio Principale”).</p> <p>(i) Rischi sostanziali esistenti ed emergenti dal Rischio Principale:</p> <p>Rischio di Credito: Il rischio di perdita per il Gruppo legato all'inadempimento di clienti, utenti o controparti, inclusi i governi, di rispettare pienamente le loro obbligazioni nei confronti del Gruppo, tra le quali l'intero e puntuale pagamento di capitale, interessi, garanzie e altri crediti. Il Gruppo potrebbe subire una perdita finanziaria qualora i suoi clienti o le sue controparti di mercato non adempiano alle proprie obbligazioni contrattuali nei confronti del Gruppo. Il Gruppo potrebbe subire una perdita qualora il valore del suo investimento negli strumenti finanziari di un ente subisca una caduta a causa del declassamento del merito creditizio dello stesso ente. Inoltre, il Gruppo potrebbe incorrere in perdite e utili significativi non realizzati a seguito dei cambiamenti degli spread creditizi del Gruppo o di terze parti, poiché questi cambiamenti hanno un impatto negativo sul fair value degli strumenti derivati del Gruppo, sui titoli di debito che il Gruppo detiene o emette, e sui finanziamenti detenuti al fair value.</p> <p>Rischio di Mercato: Il rischio di perdita derivante da potenziali cambiamenti sfavorevoli nel valore delle attività e delle passività del Gruppo derivanti da fluttuazioni nelle variabili del mercato inclusi, a titolo esemplificativo, tassi di interesse, cambi, prezzi delle azioni, credit spreads, volatilità implicite e correlazione delle attività. L'attività finanziaria del Gruppo in generale è condizionata negativamente da periodi prolungati di elevata volatilità dei prezzi dei mercati, in particolare se ciò influenza negativamente la liquidità del mercato.</p> <p>Rischio di capitale e tesoreria: La capacità del Gruppo di raggiungere i propri obiettivi aziendali potrebbe essere influenzata negativamente dalla disponibilità della liquidità prevista, da un deficit del capitale, da una difformità nell'esposizione ai tassi di interesse delle sue attività e passività. Il Gruppo potrebbe non essere in grado di raggiungere i suoi obiettivi aziendali a causa di: (i) un'incapacità di mantenere appropriati coefficienti di capitale; (ii) un'incapacità di rispettare le proprie obbligazioni in scadenza; (iii) declassamenti da parte delle agenzie di rating; (iv) cambiamenti nei tassi di cambio stranieri sui coefficienti del capitale; (v) tassi di interesse negativi; e (vi) movimenti negativi relativamente al fondo pensione.</p> <p>Rischio operativo: Il rischio di perdita per il Gruppo derivante dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di processi o sistemi interni, fattori umani o</p>
-----	--	--

legati a eventi esogeni (per esempio frode) dove la causa principale non è dovuta a rischi di credito o di mercato. Il Gruppo è esposto ad una varietà di rischi operativi. Tra questi: attività fraudolente ed altre attività criminali a livello interno o esterno; interruzioni dei processi, dei controlli o delle procedure (o della loro inadeguatezza relativamente alla dimensione ed allo scopo delle attività del Gruppo); carenze dei sistemi o un tentativo da parte di soggetti esterni di rendere i servizi o le infrastrutture tecnologiche non disponibili per gli utenti, anche noto come attacco di tipo “*denial of service*” (diniego di servizio) e il rischio di attività informatiche di minaccia geopolitica che destabilizzino o distruggano il sistema informatico del Gruppo, o infrastrutture tecnologiche critiche dalle quali il Gruppo dipende e su cui non ha controllo. Il Gruppo è inoltre soggetto al rischio di interruzioni dell’attività a causa di eventi che sfuggono in tutto o in parte al suo controllo per esempio disastri naturali, atti terroristici, epidemie e carenze nei trasporti o nei servizi pubblici, che potrebbero dar luogo a perdite o a riduzioni dei servizi ai clienti e/o perdite economiche del Gruppo. Questi rischi sono inoltre applicabili laddove il Gruppo si basi su fornitori o venditori esterni che prestino servizi al Gruppo stesso e ai suoi clienti. Il rischio operativo cui il Gruppo è esposto potrebbe cambiare rapidamente e non c’è garanzia che i processi del Gruppo, i controlli, le procedure e i sistemi siano sufficienti ad indirizzare, o riescano ad adattarsi prontamente a, tali cambiamenti del rischio al fine di evitare il rischio di perdita.

Rischio di modello: Il Gruppo utilizza modelli a supporto di un’ampia gamma di business e di attività di gestione del rischio. I modelli sono imperfetti e costituiscono una rappresentazione incompleta della realtà, pertanto possono essere soggetti a errori che influiscono sull’accuratezza dei risultati. I modelli possono anche essere utilizzati in modo scorretto. Errori nei modelli o un utilizzo scorretto possono far sì che il Gruppo prenda delle decisioni di business inappropriate e che sia soggetto a perdite economiche, rischio regolamentare, rischio reputazionale e/o inadeguato reporting del capitale.

Rischio di condotta: Il rischio di danno per i clienti, l’integrità del mercato, la concorrenza o per il Gruppo derivante dalla prestazione inappropriata di servizi finanziari, inclusi a titolo esemplificativo dolo e negligenza. Il Gruppo s’impegna ad assicurare che risultati positivi per i clienti e la protezione dell’integrità del mercato siano elementi essenziali del metodo operativo del Gruppo. Ciò include iniziative ragionevoli per assicurare che la cultura e la strategia del Gruppo siano allineati in modo appropriato rispetto all’obiettivo: i prodotti e i servizi del Gruppo sono delineati in modo da incontrare le esigenze dei clienti del Gruppo. Il Gruppo ha identificato sei principali rischi di condotta associati a: (i) disinvestimenti di attività non strategiche; (ii) governance dei prodotti e pratiche di vendita, (iii) controlli del trading e presentazioni del benchmark, (iv) gestione della criminalità finanziaria, (v) privacy e protezione dei dati, (vi) focus regolamentare su cultura e responsabilità. Vi sono altri rischi che potrebbero arrecare danno ai clienti e all’integrità del mercato se non sono gestiti efficacemente. Si includono a titolo esemplificativo: rischi informatici; resilienza infrastrutturale e tecnologica; capacità di assumere e mantenere persone qualificate; esternalizzazione; qualità dei dati; pagamenti e precisione operativa; cambiamenti regolamentari; riforme strutturali; rischio cambiamenti ed esecuzioni; e l’uscita del Regno Unito dall’Unione Europea.

Rischio reputazionale: Il rischio che un’azione, una transazione, un investimento o un evento diminuiscano la fiducia di clienti, controparti, investitori, regolatori, impiegati o del pubblico nella integrità e nelle capacità del Gruppo.

Rischio legale: Contenziosi legali, indagini regolamentari, multe e altre sanzioni relativamente alla gestione degli affari e ai reati finanziari potrebbe avere un impatto negativo sui risultati, sulla reputazione e sulla capacità del Gruppo di gestire i propri affari.

(ii) Rischi significativi esistenti ed emergenti che potenzialmente potrebbero

avere un impatto maggiore rispetto a un Rischio Principale:

Riforme Strutturali (rischio emergente):

Il *UK Financial Services (Banking Reform) Act 2013* (Il UK Banking Reform Act) e le relative norme e disposizioni legislative e regolamentari di natura secondaria esigono che tutte le banche nel Regno Unito per la raccolta di risparmio con oltre 25 miliardi di sterline di depositi (individuali o di piccole imprese) separino alcune attività bancarie quotidiane (ad esempio, la raccolta di depositi) offerte a clienti al dettaglio e piccole imprese da altri servizi all'ingrosso e investment banking.

Condizioni di business, economia generale e questioni geopolitiche:

La performance del Gruppo potrebbe essere influenzata negativamente in relazione a più di un Rischio Principale dalla debolezza o dal peggioramento dell'economia globale e dall'instabilità politica. Questi fattori potrebbero verificarsi in uno o più di uno dei principali paesi in cui il Gruppo è operativo. Il Gruppo offre un'ampia gamma di servizi alla clientela retail, istituzionale e governativa, in un gran numero di paesi. L'ampiezza di queste operazioni comporta che il peggioramento del quadro economico, o un incremento della instabilità politica nei paesi dove il Gruppo è attivo, o in qualunque altra economia avente importanza sistemica, potrebbero condizionare negativamente la performance e le prospettive del Gruppo.

Cambiamenti ed esecuzione:

Il Gruppo continua a cambiare le sue capacità funzionali e il suo ambiente operativo al fine di consentire che il business sfrutti tecnologie digitali ed emergenti, e migliori l'esperienza dei clienti anche rafforzando i requisiti regolamentari, il riallineamento strategico, e i cambiamenti dei modelli di business. La complessità, il ritmo incalzante e il volume dei cambiamenti in corso indicano che c'è un accresciuto rischio di esecuzione e del potenziale per cambiamenti non avvenuti da pianificare. La mancata gestione adeguata di questo rischio può comportare turbative e prolungata inattività, perdite economiche, danni ai clienti, responsabilità legale, potenziale censura regolamentare e danno reputazionale.

Rischi derivanti dalla regolamentazione dell'industria dei servizi finanziari:

L'industria dei servizi finanziari continua ad essere il focus di significativi controlli e cambiamenti in ambito regolamentare che possono incidere negativamente sull'attività, sulle performance finanziarie e sulle strategie di gestione del rischio e del capitale del Gruppo.

Un'azione in ambito regolamentare nel caso in cui una banca del Gruppo (quale l'Emittente) sia o è probabile che sia inadempiente:

Le autorità di risoluzione nel Regno Unito hanno il diritto in alcune circostanze di intervenire all'interno del Gruppo sulla base dei poteri di stabilizzazione e risoluzione a loro conferiti ai sensi del Banking Act e della normativa applicabile. L'esercizio di una di queste azioni nei riguardi dell'Emittente può incidere negativamente sul valore degli Strumenti Finanziari.

Ai sensi degli Strumenti Finanziari, gli investitori hanno accettato di essere vincolati dall'esercizio di qualsiasi Potere di Bail-in nel Regno Unito da parte della relativa autorità di risoluzione del Regno Unito.

Referendum UE:

Il Regno Unito ha tenuto un referendum il 23 giugno 2016 in merito alla sua permanenza nell'Unione Europea. L'esito del referendum è stato a favore dell'uscita dall'Unione Europea. Ciò significa che la natura della relazione del

		<p>Regno Unito con l'Unione Europea nel lungo periodo non è chiara e vi è incertezza circa la natura e la tempistica degli accordi con l'Unione Europea sui termini dell'uscita. Nel frattempo, sussiste un rischio di incertezza per il Regno Unito e per l'Unione Europea, che potrebbe avere un impatto negativo sull'economia del Regno Unito e sulle altre economie in cui il Gruppo opera.</p> <p>Impairment:</p> <p>A seguito dell'introduzione dei requisiti sull'impairment ai sensi dell'IFRS 9 - Strumenti Finanziari da implementarsi l'1 gennaio 2018, si prevede che ciò comporterà un più alto margine di perdite deteriorate rispetto a quello passato, una base e degli obiettivi più ampi rispetto ai requisiti ai sensi dello IAS 39. Il provvedimento prevede maggiore complessità, giudizio e ci si aspetta che avrà un impatto finanziario notevole e i crediti deteriorati tenderanno ad essere più volatili. Ci si aspetta che prodotti non garantiti con aspettative di durata maggiore, quale il credito revolving, saranno quelli maggiormente influenzati. Il trattamento del capitale nelle riserve incrementate è oggetto di discussioni in corso con i regolatori e nell'intero settore, ma c'è la possibilità che vi sia un impatto significativo negativo sui coefficienti patrimoniali regolamentari. Inoltre, lo spostamento da perdite creditizie sostenute a perdite creditizie previste può incidere sulla performance del Gruppo sulla base di condizioni economiche soggette a stress o a test di stress regolamentari.</p> <p>Un declassamento del merito creditizio attribuito da qualsiasi agenzia di rating all'Emittente potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità e sul valore di mercato degli Strumenti Finanziari. Un declassamento del merito creditizio potrebbe verificarsi a seguito di, tra le altre, cambiamenti nelle metodologie del rating utilizzate dalle agenzie di rating. E' probabile che cambiamenti nella visione delle agenzie di rating del livello di supporto implicito sovrano per le banche Europee e i loro gruppi comporti un declassamento del merito creditizio.</p> <p>L'Emittente è soggetto ai rischi che interessano il Gruppo Bancario: l'Emittente è inoltre soggetto ai rischi che interessano il Gruppo Bancario in considerazione della sostanziale sovrapposizione delle attività dell'Emittente e delle sue controllate. Inoltre, l'Emittente potrebbe essere influenzato negativamente da rischi e da altri eventi che influenzano le sue controllate anche laddove l'Emittente non è direttamente interessato.</p>
D.3	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi specifici dei Titoli</p>	<p>Potrete perdere fino all'intero valore del vostro investimento nei Titoli:</p> <p>Il pagamento di qualsiasi importo dovuto ai sensi dei Titoli sono connessi alla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni a scadenza. I Titoli sono obbligazioni chirografarie. Non si tratta di depositi, né sono protetti ai sensi dello <i>UK Financial Services Compensation Scheme</i> o da qualunque altro sistema di tutela a garanzia dei depositi. Pertanto, anche nel caso in cui sia dichiarato che i Titoli rilevanti sono rimborsabili ad un importo che sia uguale o maggiore del loro prezzo iniziale di acquisto, laddove l'Emittente non adempia o non sia comunque in grado di soddisfare i propri obblighi di pagamento o di consegna ai sensi dei Titoli, potrete perdere tutto o parte del vostro investimento.</p> <p>Potrete inoltre perdere tutto o parte del vostro intero investimento qualora:</p> <ul style="list-style-type: none"> • vendiate i vostri Titoli prima della scadenza sul mercato secondario (se esistente) per un importo inferiore al prezzo iniziale di acquisto; • i Titoli siano rimborsati anticipatamente per motivi al di fuori del controllo dell'Emittente (come a seguito di un cambiamento nella legge applicabile, una turbativa nel corso della valuta o un evento fiscale che abbia impatto sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni in virtù dei Titoli) e l'importo pagato agli investitori sia minore del prezzo di acquisto iniziale; o

		<ul style="list-style-type: none"> • i termini e le condizioni dei Titoli siano modificati (in conformità ai termini e alle condizioni dei Titoli) con la conseguenza che l'importo di rimborso pagabile agli investitori e/o il valore dei Titoli si riduca. <p>Rischio di ritiro dell'offerta pubblica: in caso di una offerta pubblica, l'Emittente potrebbe prevedere nelle Condizioni Definitive che vi sia una condizione dell'offerta che l'Emittente possa ritirare l'offerta per motivi fuori dal suo controllo, come ad esempio eventi straordinari che secondo la determinazione dell'Emittente possano pregiudicare l'offerta. In tali circostanze, l'offerta sarà considerata nulla e non valida. In tale caso, ove abbiate già pagato o consegnato l'importo di sottoscrizione per i relativi Titoli, avrete diritto al rimborso di tali importi, ma non riceverete alcuna remunerazione che poteva maturare nel periodo tra il pagamento o consegna degli importi di sottoscrizione e il rimborso dei Titoli.</p> <p>Rischio di reinvestimento/perdita di profitto: conseguentemente ad un rimborso anticipato dei Titoli per una qualsiasi ragione, i Portatori possono non essere in grado di reinvestire i proventi del rimborso ad un tasso di rendimento tanto elevato quanto il rendimento dei Titoli oggetto di rimborso.</p> <p>Volatilità dei prezzi di mercato: il valore di mercato dei Titoli è imprevedibile e potrebbe essere altamente volatile, dal momento che può essere soggetto a numerosi fattori non preventivabili, incluso: gli interessi del mercato e i livelli di rendimento; le fluttuazioni nei tassi di cambio, cambi di controllo, il tempo rimanente alla data di rimborso dei Titoli, eventi economici, finanziari, regolamentari, politici, terroristici, militari o altri eventi, cambiamenti nelle leggi e nei regolamenti, il merito creditizio dell'Emittente reale o percepito.</p>
D.6	Avvertenza per gli investitori che potrebbero perdere tutto o parte del valore del loro investimento	Non applicabile: salvo che l'Emittente diventi insolvente, o vada in fallimento ed a condizione che deteniate i vostri titoli fino alla scadenza e che gli stessi non siano rimborsati anticipatamente o adeguati, il vostro capitale investito non è a rischio.
Sezione E – Offerta		
E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi se differente dal trarre profitto e/o dalla copertura di determinati (hedging)	<p>I proventi netti derivanti da ciascuna emissione di Titoli saranno utilizzati dall'Emittente per i suoi obiettivi societari generali che includono la ricerca di profitto e/o la copertura dei rischi (<i>hedging</i>). Qualora l'Emittente decida al momento dell'Emissione dei Titoli di fare un uso dei proventi diverso o più specifico, l'Emittente fornirà una descrizione di tale utilizzo nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Non applicabile: i proventi netti saranno utilizzati dall'Emittente per trarre profitto e/o la copertura dei rischi (<i>hedging</i>).</p>
E.3	Descrizione dei termini e condizioni dell'offerta.	<p>I Titoli sono offerti alle seguenti condizioni:</p> <p>Prezzo di Offerta: il Prezzo di Emissione</p> <p>Condizioni a cui l'offerta è soggetta: l'Emittente si riserva la facoltà di revocare l'offerta dei Titoli in qualsivoglia momento prima della fine del Periodo di Offerta.</p> <p>A seguito della revoca dell'offerta, laddove un investitore abbia presentato una richiesta, il suddetto potenziale investitore non avrà diritto a sottoscrivere o altrimenti acquisire i Titoli, ed eventuali richieste saranno automaticamente annullate e il denaro versato per l'acquisto sarà restituito al richiedente dall'Offerente Autorizzato in conformità alle normali procedure dell'Offerente</p>

		<p>Autorizzato.</p> <p>Descrizione del processo di presentazione della richiesta: durante il Periodo di Offerta, il Gestore o l'Offerente Autorizzato in Portogallo (la “Giurisdizione dell'Offerta Pubblica”) possono effettuare un'offerta dei Titoli diversa da quella specificata dall'Articolo 3(2).</p> <p>Le richieste relative ai Titoli potranno essere effettuate nella Giurisdizione dell'Offerta Pubblica attraverso l'Offerente Autorizzato nel corso del Periodo di Offerta. I Titoli saranno quotati nella Giurisdizione dell'Offerta Pubblica dall'Offerente Autorizzato. La distribuzione avverrà in conformità alle normali procedure dell'Offerente Autorizzato così come comunicate agli investitori dall'Offerente Autorizzato.</p> <p>Dettagli relativi all'importo minimo e/o massimo della richiesta: l'Offerente Autorizzato provvederà a comunicare agli azionisti l'importo minimo e massimo della propria richiesta.</p> <p>Descrizione della possibilità di ridurre le sottoscrizioni e della modalità di rimborso dell'importo in eccesso versato dai richiedenti: Non Applicabile.</p> <p>Dettagli relativi al metodo e alle tempistiche di pagamento e di consegna dei Titoli: l'Offerente Autorizzato comunicherà agli investitori le relative allocazioni di Titoli e gli accordi di liquidazione relativi agli stessi.</p> <p>Modalità e data di pubblicazione dei risultati dell'offerta: l'Offerente Autorizzato comunicherà agli investitori le relative allocazioni di Titoli e gli accordi di liquidazione relativi agli stessi.</p> <p>Procedura di esercizio di eventuali diritti di prelazione, negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati: Non Applicabile.</p> <p>Categorie di Detentori a cui vengono offerti i Titoli ed eventuali Tranche riservate per determinati paesi: le offerte possono essere effettuate a qualsiasi soggetto tramite l'Offerente Autorizzato nella Giurisdizione dell'Offerta Pubblica. Le eventuali offerte in altri paesi del SEE saranno presentate esclusivamente tramite l'Offerente Autorizzato ai sensi dell'esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto ai sensi della Direttiva sui Prospetti attuata nei suddetti paesi.</p> <p>Processo di notifica ai richiedenti dell'importo assegnato e indicazione circa la possibilità di avviare la negoziazione prima che venga effettuata la notifica: le offerte possono essere effettuate a qualsiasi soggetto tramite l'Offerente Autorizzato nella Giurisdizione dell'Offerta Pubblica. Le eventuali offerte in altri paesi del SEE saranno presentate esclusivamente tramite l'Offerente Autorizzato ai sensi dell'esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto ai sensi della Direttiva sui Prospetti attuata nei suddetti paesi.</p> <p>Nome(i) e indirizzo(i), se conosciuti dall'Emittente, dei collocatori nei vari paesi dove l'offerta ha luogo: Offerente Autorizzato</p>
E.4	<p>Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti</p>	<p>I <i>Manager(s)</i> o offerente(i) autorizzato(i) potranno ricevere commissioni in relazione a qualsiasi emissione o offerta dei Titoli. Potenziali conflitti d'interesse potrebbero sussistere tra l'Emittente, l'Agente per la Determinazione, i relativo(i) <i>Manager(s)</i> o offerente(i) autorizzato(i) o i suoi affiliati (che possono avere interessi nelle operazioni in derivati relative alla(e) attività sottostanti che possono, ma non sono a ciò finalizzati, alterare il prezzo di mercato, liquidità o il valore dei Titoli) e i Portatori.</p>

E.7	Spese stimate addebitate all'investitore da emittente o offerente	L'Emittente non addebiterà alcuna spesa ai Portatori in relazione a qualsiasi emissione di Titoli. Tuttavia, gli offerenti potranno addebitare delle spese ai Portatori. Tali spese (se previste) saranno concordate tra l'offerente e i Portatori al momento di ciascuna emissione.
------------	--	--